



PROVINCIA DI PISA
Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

SERVIZIO AMBIENTE

Proposta nr. 4414	Del 10/12/2015
Determinazione nr. 4353	Del 10/12/2015

Oggetto: A.I.A. DLgs 152-2006 e smi e L.R. 10.2010 e smi relativo all'impianto di stoccaggio rifiuti nel Comune di Vecchiano Soc. Spedi srl

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 152/2006 e smi parte seconda titolo III bis relativo all'autorizzazione integrata ambientale.

Vista la Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e smi Titolo IV bis "L'autorizzazione integrata ambientale".

Viste le norme vigenti di settore e in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti di seguito riportate:

- Parte Terza del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e smi "*Norme in materia ambientale*" riguardante le norme di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- Legge Regionale 31/05/2006, n. 20 e ss.mm.ii. "*Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Regolamento Regionale n. 46/R (D.P.G.R. 08/09/2008) "*Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n.20*", pubblicato sul BURT in data 17/09/2008;
- la Parte Quarta del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e smi "*Norme in materia ambientale*" riguardante le norme di Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- L.R. 25/1998 "*Norme in materia di gestione di rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
- Regolamento Regionale 14/2004 in materia di rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- Parte Quinta del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e smi "*Norme in materia ambientale*" riguardante

le norme di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Visto il D.M. 24/04/2008 e la D.G.R.T. del 18/10/2010 n. 885 e smi per quanto concerne il pagamento degli oneri istruttori.

Premesso che:

- La Ditta Spedi s.r.l. è titolare di un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi autorizzato all'esercizio con D.D. n. 505 del 6.02.2009 integrata dalle D.D. n. 3841 del 13.09.2011, D.D. n.1661 del 22.03.2013, D.D. n.2072 del 20.05.2014., ubicato il Via del Fischione, 5/7, loc. Migliarino Pisano nel Comune di Vecchiano.
- Con D.Lgs 46/2014 è stata modificata la parte II del D.Lgs 152/2006 che ha comportato la definizione di nuovi criteri per l'assoggettabilità degli impianti di smaltimento rifiuti alla procedura di AIA.
- In data 08/09/2014 (Prot. N° 217869; 217877; 217888) la Società Spedi s.r.l. ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, integrata il 24/09/2014 (Prot. N° 238197)
- Questa Provincia di Pisa, quale autorità competente per il rilascio della A.I.A. ai sensi dell'art. 29 quater D.Lgs. 152/2006 e smi Titolo IIIbis, in data 02/10/2014 ha provveduto all'avvio del procedimento.
- Ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 D.Lgs. 152/2006 e smi Titolo IIIbis, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, la Provincia ha pubblicato sul proprio sito l'annuncio di deposito della domanda, a cui non sono seguite osservazioni.
- In data 13/01/2014 è stata convocata la conferenza dei servizi, successivamente annullata a seguito della richiesta della Soc. Spedi inoltrata in data 08/01/2015 prot. n. 4368 di sospensione del procedimento in ragione della volontà di ampliare l'impianto a seguito dell'acquisizione di un'area adiacente e quindi di inoltrare documentazione integrativa;
- In data 12/01/2015 sono pervenuti i pareri dell'ARPAT e dell'USL di Pisa.
- Con nota prot. n.58417 del 03/03/2015 la Spedi ha chiesto di riavviare a procedura e nel contempo ha prodotto la documentazione integrativa relativa all'ampliamento annunciato.
- A seguito della convocazione della Conferenza provinciale in data 12/05/2015 è pervenuto il parere del Comune di Vecchiano.
- Sulla base di tutti i pareri pervenuti con nota prot. n.145575 del 03/06/2015 la Provincia ha richiesto documentazione integrativa.
- In data 19/06/2015 con nota ns protocollo n. 163056 la Società inoltrato la suddetta documentazione integrativa.
- A seguito della convocazione della conferenza provinciale in data 09/07/2015, che ha valutato oltre alla documentazione AIA anche la richiesta di ampliamento dell'impianto 13/01/2015, alla quale ha partecipato la Provincia e l'Usl, è pervenuto il parere dell'Arpat;

Preso atto delle decisioni della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 09/07/2015, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni per il rilascio definitivo della autorizzazione integrata ambientale

per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Considerato il rapporto istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente atto quale "Allegato A", che tiene conto delle decisioni della Conferenza dei Servizi.

Preso atto che la Società Sedi srl. non risulta registrata ai sensi del Regolamento (CE n.761/2001-EMAS), e non è certificata ISO 14001:2004 (Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale), per cui ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e smi, la presente AIA dovrà essere rinnovata dopo 10 (dieci) anni;

Vista la Fidejussione n.002255.91.000002 in essere, stipulata dalla Ditta a favore della Provincia di Pisa con la Cattolica di assicurazioni e avente validità fino al 01/07/2018 maggiorata di ulteriori 2 anni e cioè fino al 2020, che risulta adeguata alle disposizioni della D.G.R.T n. 535 del 01/07/2013.

Ritenuto di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con prescrizioni di cui al paragrafo 5 e 6 dell'allegato A al presente atto.

Accertata la propria competenza ai sensi del T.U. n° 267 del 18.08.2000 sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 1.3.10 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente.

Determina

1) Di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Spedi srl per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti speciali solidi pericolosi e non pericolosi, ubicato in Loc. Migliarino Pisano, nel Comune di Vecchiano (PI), in quanto attività identificata, ai sensi dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. come attività IPPC, Codice 5.5 "*Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.*" nel rispetto delle prescrizioni di cui ai **paragrafi 6 e 7 dell'Allegato A** al presente atto.

2) di condizionare la messa in esercizio della nuova area di ampliamento dell'impianto, alla conclusione dei lavori di pavimentazione dei piazzali e sistemazione del capannone nonché all'adeguamento della polizza fidejussoria in essere, in ragione dell'incremento di 70 t di rifiuti non pericolosi stoccabili nell'impianto.

3) Di stabilire che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e smi, ha validità 10 (dieci) anni dall'adozione del presente atto.

3) Di prescrivere altresì il rinnovo della polizza fidejussoria in essere riportata in premessa entro e non oltre il 01/07/2018 pena la decadenza della presente autorizzazione.

4) Di stabilire che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 e dell'art. 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/2006 e smi, trasmetta alla Regione Toscana in quanto ente competente dal 1/01/2015 ai sensi della L.R. 61/2014, al Comune di Vecchiano, ad ARPAT di Pisa Zona Pisana, i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo, come individuato e stabilito al punto 6 dell'Allegato A al presente atto.

5) Di stabilire che:

ARPAT effettui i controlli e gli accertamenti, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/2006 e smi, come stabilito al paragrafo 7 dell'Allegato A al presente atto;

il presente provvedimento sia sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;

il Gestore, ai sensi dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs 152/2006 e smi, ai fini del rinnovo dell'autorizzazione presenti apposita domanda all'autorità competente almeno 6 mesi prima della scadenza della presente autorizzazione;

le eventuali modifiche dell'impianto successive al presente atto saranno gestite dalla Provincia di Pisa a norma dell'art 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e smi.

6) Di prescrivere che il Gestore, al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento al suolo e ai sensi dell'art. 6 comma 16 lettera f) del D.Lgs 152/2006 e smi, inoltri a questa Amministrazione, preliminarmente e con congruo anticipo alla cessazione dell'attività, un piano di dismissione dell'impianto che preveda:

un programma temporale delle attività di chiusura impianto, smantellamento di tutte le apparecchiature e strutture funzionali all'attività;

l'identificazione di parti di impianto ed infrastrutture che resteranno nel sito dopo la chiusura con la relativa motivazione e l'uso che se ne farà;

la rimozione di tutti i rifiuti;

il drenaggio e la bonifica di eventuali serbatoi, delle apparecchiature e delle linee di processo di tutti i prodotti chimici in essi contenuti.

7) Di inviare copia conforme del presente atto alla Società Spedi srl con sede legale in Via Della Madonnina 37 55012 Capannori (LU).

8) Di inviare il presente atto ad ARPAT di Pisa e Catasto dei rifiuti presso Arpat di Firenze, al Comune di Navacchio e all'USL 5 Zona Pisana.

9) Di dare atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n° 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n° 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.

10) Di precisare, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5 comma 3 della L.241/90 e smi, che:

- il Servizio Ambiente della Provincia di Pisa, con sede in via Nenni 30 Pisa, è il Servizio Responsabile del procedimento di cui al presente provvedimento amministrativo;
- la Dott.ssa. Laura Pioli è la responsabile del procedimento di cui all'oggetto;
- gli atti relativi al presente procedimento sono disponibili in visione presso l'U.O. A.I.A.-V.I.A. del Servizio Ambiente della Provincia di Pisa con sede in Via Nenni, 30.

IL DIRIGENTE

Laura Pioli

Ai sensi dell'art. 124 , comma 1 T.U. Enti locali il presente provvedimento è in pubblicazione all'albo pretorio informatico per 15 giorni consecutivi dal 11/12/2015 al 26/12/2015.

IL RESPONSABILE

Luisa Bertelli

L'atto è sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs n. 10/2002 e del T.U. n. 445/2000